

elaborazione a cura di

COSMOS ITALIA S.R.L. UNIPERSONALE

VIA CADORE 7A CHIONS - PN

fonte di elaborazione:
Visura CR

periodo censito
marzo 2016 - febbraio 2019



esito CR Test

✓ ! ✕



attenzione

soggetto intestatario **UTENTE TEST**
FORLI' - 0000000000000009

statistiche	segnalazioni analizzate	476
	segnalazioni ultimo mese	13

Informazioni **Quantitative**

Totale Monte Affidamenti	€ 531.575
Totale Garanzie	€ 778.665

Istituti Segnalanti

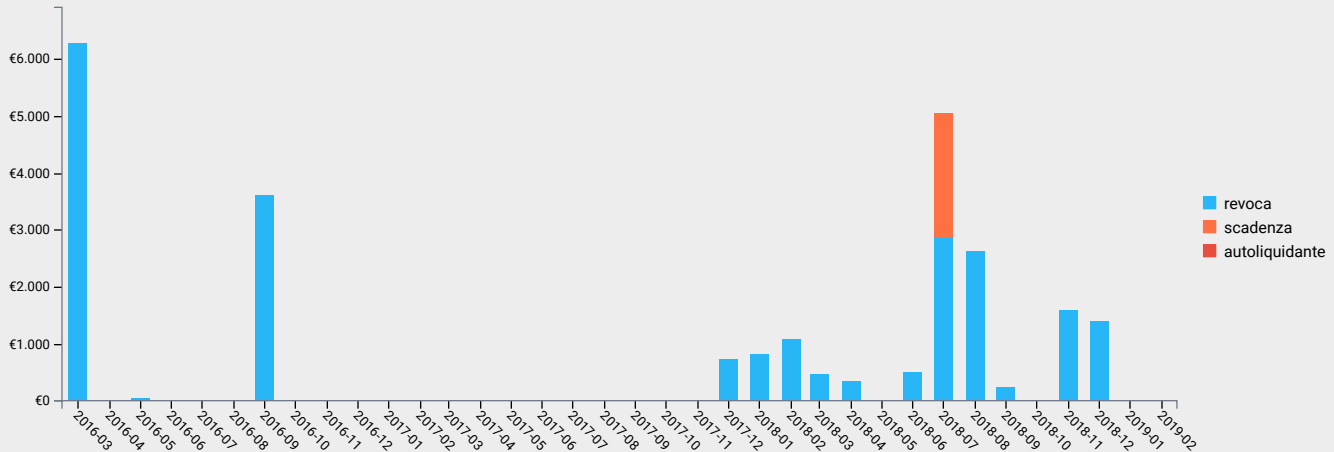
UNICREDIT SPA	BANCA DI FORLI' - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA
CASSA DEI RISPARMI DI FORLI' E DELLA ROMAGNA S.P.A.	INTESA SANPAOLO SPA
CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE SOCIETA' COOPERATIVA	BPER BANCA SPA

Anomalie riscontrate nella visura

No Presenza di eventi negativi molto gravi	No Presenza di anomalie gravi su garanzie prestate direttamente a soggetti terzi
No Presenza di eventi negativi gravi	No Presenza di anomalie gravi su garanzie prestate a soggetti terzi in forma di cointestazione
SI Presenza di sconfini	SI Presenza di tensioni finanziarie
No Presenza di problematiche su Factoring	No Assenza di polmone finanziario su una o più banche
No Presenza di problematiche su Crediti di Firma	SI Presenza di sconfini / insoluti che potevano essere evitati
No Presenza di problematiche su Leasing	SI Rischiosità portafoglio effetti troppo elevata su una o più banche
No Presenza di problematiche su Linee Export	No Presenza di derivati in scadenza
No Presenza di problematiche su Linee Import	No Presenza di uno squilibrio fra garanzie prestate e affidamenti ricevuti su una o più banche
No Presenza di problematiche su Linee in Divisa	SI Presenza di uno squilibrio fra garanzie prestate e affidamenti ricevuti a sistema
No Presenza di errate segnalazioni	
No Presenza di posizioni contestate	

SCONFINI - TOTALE SOVRAUTILIZZI

(ultimi 36 mesi)



Focus Sconfini

Principio contabile IFRS9 - LEGGE 155 Crisi d'impresa

L'introduzione effettuata dai rispettivi organi competenti di nuove normative comporta **per l'impresa l'obbligo** di adottare strumenti operativi tali da mantenere costantemente monitorati gli indicatori che esprimono o possano individuare i segnali di deterioramento del credito erogato da parte degli Istituti e degli **organi di controllo preposti, interni ed esterni**.

A tale proposito si richiama l'attenzione ad **approfondire senza indugio** l'evidenza di anomalie ed in particolare degli sconfini alla luce delle seguenti considerazioni :

Circolare 262 Banca d'Italia – IFRS9

1. **Stage 1 – Performing** , con rischio creditizio basso.

Qualora il rischio creditizio sia basso o successivamente alla delibera non sia aumentato in misura significativa. La stima della perdita attesa viene considerata con riferimento ai relativi portafogli collettivi per un periodo **pari a 12 mesi**.

2. **Stage 2 – Under Performing** , con rischio creditizio intermedio.

L'assegnazione dello strumento finanziario a questo stage può solitamente essere ricondotta ad una o più delle seguenti situazioni: **un'inadempienza superiore ai 30 giorni**; peggioramento del livello di *rating*, evidenti difficoltà economiche o finanziarie. Con questa nuova categoria di rischio vanno misurate le perdite attese (*forward looking*) su un arco temporale pari alla durata contrattuale residua (*lifetime*), relativamente ai portafogli individuati per i quali il rischio sia aumentato in misura significativa.

3. **Stage 3 – Non Performing** , con rischio creditizio alto.

Gli strumenti finanziari ed i finanziamenti assegnati a tale categoria manifestano un rischio creditizio significativo, per i quali la perdita si è già effettivamente manifestata, ad esempio in corrispondenza di **mancati pagamenti per un periodo superiore ai 90 giorni**. In questo caso il calcolo della perdita si effettua in modo analitico in relazione alle singole posizioni deteriorate, proporzionandole alla vita residua della singola esposizione (*lifetime*).

Decreto legislativo 14 del 21 gennaio 2019

La rilevazione deve essere preventiva e coinvolge, con responsabilità solidale, sia l'imprenditore che gli eventuali organi di controllo.

L'art. 13 del *Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza* prevede che costituiscano indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, per questi ultimi in particolare sono al momento 5 gli specifici alert:

- sconfinamenti significativi segnalati in centrale rischi
- anomalo peggioramento delle condizioni applicate dalle banche
- ricorso a finanziamenti straordinari per consolidamento dell'indebitamento a breve in assenza di precisi piani finanziari
- mancato pagamento di rate di finanziamenti a ML termine
- mancato rispetto di covenant che rischiano di compromettere il buon esito dei finanziamenti

Avvertenze

Le presenti informazioni sono state redatte con la massima perizia possibile in ragione dello stato dell'arte delle conoscenze e delle tecnologie. Il presente documento non è da considerarsi esaustivo ma ha solo scopi informativi. Le informazioni ed ogni altro parere resi nel presente documento sono riferiti alla data di redazione del medesimo e possono essere soggetti a modifiche. La società proprietaria del software utilizzato per l'elaborazione dei dati, i distributori e gli intermediari a qualsiasi titolo preposti alla commercializzazione dello stesso non devono essere ritenuti responsabili per eventuali danni, derivanti anche da imprecisioni e/o errori, che possano derivare all'utente e/o a terzi dall'uso dei dati contenuti nel presente documento. Nel caso in cui l'utente intenda effettuare qualsiasi operazione è opportuno che non basi le sue scelte esclusivamente sulle informazioni indicate nel presente documento.